



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste
Settore Politiche Forestali

Iniziative a titolarità regionale
finanziate con la Misura 111.2 del PSR 2007-2013
anno 2009

ALLEGATO A

Programma denominato
"Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale"

comprendente le seguenti azioni

- 1) Evento fieristico Forlener: Biella Fiere, Gaglianico (BI), 25 - 27 settembre 2009 (25.000 €);
- 2) Evento fieristico Alpi 365: Lingotto Fiere, Torino, 23 - 25 ottobre 2009 (8.000 €);
- 3) Cantieri dimostrativi di gru a cavo (50.500 €);
- 4) Percorsi sperimentali di tutoraggio in campo forestale (17.000 €)

Importo presunto € 100.500,00 (IVA compresa)

Agosto 2009

PREMESSA

Il sistema formativo regionale, strutturato con l'obiettivo di favorire e far crescere il settore forestale ed ambientale, è caratterizzato dalla netta prevalenza delle attività di cantiere rispetto alla teoria.

Non potrebbe essere diversamente: si tratta infatti di lavori in cui è necessario disporre delle adeguate competenze pratiche sul corretto impiego di tecniche, attrezzature e procedure di lavoro.

Nel settore forestale occorre operare sul terreno usando la testa, ossia assumendo un atteggiamento sempre professionale, consapevole dei rischi e dei pericoli a cui l'operatore, i suoi collaboratori e terze persone, sono esposti.

La credibilità da parte degli stessi operatori del settore, generalmente molto scettici nei confronti di chi non è del settore o dello stretto giro di collaborazione, si ottiene affiancandoli nella quotidianità lavorativa in cantiere e facendo vedere, facendo provare cose concrete, capaci di dimostrare come le eventuali novità in termini di tecniche di lavoro, macchine e attrezzature, possano condizionare positivamente il lavoro di tutti i giorni.

Ecco perché nel presente programma di attività si intendono realizzare interventi e dimostrazioni pratiche in cantieri veri o nell'ambito di eventi fieristici importanti per il settore di riferimento, a cui invitare gli operatori del settore, a tutti i livelli. Con l'occasione, durante gli eventi fieristici, verrà inoltre riattivata la procedura di raccolta da parte di personale esperto delle preadesioni ai corsi per gli operatori del settore interessati.

Si prevede in ultimo di affiancare in cantiere, attraverso un percorso sperimentale di tutoraggio operato da personale esperto (Istruttori forestali) alcuni soggetti che hanno già frequentato corsi di formazione finanziati dalla Misura 111, Azione 2 e che intendono proseguire il percorso di qualificazione affrontando moduli avanzati: tale iniziativa intende verificare il mantenimento delle competenze e l'affinamento della capacità pratica, monitorare il grado di funzionamento del sistema formativo strutturato dalla Regione Piemonte, anche al fine di apportare dovute correzioni, e avvicinare i formatori alle problematiche cantieristiche che sono quotidianamente affrontate dagli operatori.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente progetto sono dunque di:

- divulgare le possibilità formative, di aggiornamento e di qualificazione in attuazione della misura 111 azione 2 del PSR piemontese, avvicinando le ditte ed i professionisti del settore;
- ribadire che professionalità e sicurezza sono la base dell'operare correttamente in bosco;
- sviluppare il concetto di appartenenza ad sistema adeguatamente regolamentato e supportato.

AZIONI

Per ciascuna delle azioni previste sono indicate una sintesi delle attività, l'impegno in termini di giornate di lavoro, la valutazione economica complessiva e il periodo entro cui verranno svolte.

Nel caso in cui IPLA non possa reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle attività proposte, dovranno essere attivati incarichi esterni nel rispetto della normativa vigente. Per ciascuna attività o ambito di attività dovrà essere elaborata una relazione finale, integrata e coordinata con le eventuali consegne precedenti, al fine di disporre di documenti organici e di facile consultazione.

1) Evento fieristico Forlener, anno 2009

In occasione della manifestazione prettamente rivolta ad operatori del settore, che si svolgerà dal 25 al 27 settembre 2009, si prevede la predisposizione di tre cantieri didattici, uno per disciplina (abbattimento, ingegneria, tree climbing), finalizzati a mostrare al pubblico i contenuti, le macchine e le attrezzature impiegate e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione promossi e finanziati dalla Regione Piemonte con la misura 111 azione 2 del PSR. Il cantiere verrà gestito da almeno 3 istruttori nell'ingegneria, 2 nel tree climbing, 2 nell'abbattimento. Mentre uno degli istruttori opera (2 nel caso dell'ingegneria), il secondo si relaziona col pubblico spiegando l'azione specifica del collega oltre che i contenuti generali della disciplina e dei corsi di formazione. Si prevede inoltre la distribuzione di materiale informativo e divulgativo e la diffusione di informazioni relative allo stato di realizzazione del programma formativo regionale. All'interno dell'area espositiva si prevede contemporaneamente la predisposizione di uno spazio nell'ambito dello stand regionale gestito da 1/2 soggetti referenti per il settore formativo, incaricati di trasmettere le informazioni necessarie.

In occasione dell'evento saranno raccolte le preadesioni degli operatori aventi diritto direttamente sul sito web della Regione, attraverso un pc portatile messo a disposizione da IPLA.

Le eventuali pre-adesioni cartacee saranno caricate direttamente dagli standisti sul sito web, previa verifica della completezza delle informazioni previste. Sarà inoltre curata la proiezione di immagini e video attinenti il settore attraverso un proiettore messo a disposizione da IPLA.

Per la valutazione economica dell'evento si rimanda alla seguente tabella 1, estratta dal documento "Valutazione economica di eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale, anno 2009", agli atti presso il Settore Politiche Forestali.

Tabella 1:

1	Forlener (Biella), Gaglianico 25 - 27 settembre 2009									
2	IPLA o tecnico abilitato	Istruttore titolare evento	Istruttore abbattimento	Istruttore ingegneria	Istruttore tree climbing	ore lavoro evento 3 gg.	costo (€/ora)	costo (€/giorno)	Totale evento 3 gg.	
3			0,5	0,5	0,5	12,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 420,00	
4	Individuazione, scelta, autorizzazione cantiere	1,0					8,0	€ 81,25	€ 650,00	€ 650,00
5	Allestimento cantieri		1,0	2,0	1,0		32,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 1.120,00
6	Nolo attrezzatura abbattimento						32,0	€ 9,19	€ 73,52	€ 294,08
7	Nolo motoseghe per abbattimento						32,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 96,64
8	Nolo attrezzature ingegneria naturalistica						32,0	€ 4,53	€ 36,24	€ 144,96
9	Materiali per le opere di ingegneria naturalistica							corpo		€ 1.350,00
10	Nolo motoseghe e mototrapani per ingegneria naturalistica						64,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 193,28
11	Nolo escavatore						40,0	€ 42,85	€ 342,80	€ 1.714,00
12	Nolo attrezzatura per tree climbing						32,0	€ 10,95	€ 87,60	€ 350,40
13	Nolo motoseghe per tree climbing						32,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 96,64
14	Trasporto materiale							€ 16,25	€ 130,00	€ 390,00
15	Ideazione, progettazione, coordinamento, ecc.	3,0					24,0	€ 81,25	€ 650,00	€ 1.950,00
16	Sicurezza	1,0					14,0	€ 60,00	€ 480,00	€ 840,00
17	Copertura assicurativa							corpo		€ 700,00
18	Svolgimento attività		1,0	2,0	3,0	2,0	192,0	€ 45,00	€ 360,00	€ 8.640,00
19	Pubblicità alle iniziative	1,0					8,0	€ 45,00	€ 360,00	€ 360,00
20	Smantellamento cantiere		1,0				8,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 280,00
21	Spese generali						16,0	€ 81,25	€ 1.300,00	€ 1.300,00
22									Totale evento IVA esclusa	€ 20.590,00
23									IVA 20 %	€ 4.178,00
24									Totale evento IVA inclusa	€ 25.068,00
25									Totale arrotondato IVA inclusa	€ 25.000,00
26										
27										

2) Evento fieristico Alpi 365, anno 2009

Un altro evento in cui si intendono divulgare le iniziative e le attività inerenti la montagna e i tanti settori produttivi che su di essa si sviluppano è Alpi 365. L'evento, caratterizzato da una maggior e apertura al grande pubblico, si svolgerà a Torino dal 23 al 25 ottobre 2009 presso Lingotto Fiere.

In questa occasione si propone di organizzare uno stand "vetrina" in cui si cercherà, con l'impiego di attrezzature afferenti alle diverse discipline forestali, pannelli, poster, brochure e manualistica, di richiamare l'attenzione dei fruitori della manifestazione, in parte potenzialmente interessati alle attività di formazione ed informazione relative al sistema formativo regionale. In particolare l'obiettivo è divulgare il contenuto tecnico delle singole discipline, gli ambiti di attuazione, gli aspetti delle competenze tecniche, della sicurezza e della formazione specifica.

Per i soggetti non interessati alle proposte del sistema formativo regionale sarà comunque un momento di informazione e sensibilizzazione circa mansioni, attività e ruolo sociale svolto dagli operatori del settore.

In tale contesto sarà possibile raccogliere le preadesioni degli operatori aventi diritto direttamente sul web della Regione attraverso un PC messo a disposizione dall'organizzazione dell'evento. Le eventuali preadesioni cartacee saranno caricate direttamente dagli standisti sul sito web, previa verifica della completezza delle informazioni previste.

IPLA inoltre curerà la proiezione di immagini e video attinenti il settore attraverso un proprio proiettore.

La collocazione dei cantieri sarà dettata in primo luogo dalla presenza di ditte dotate di tale attrezzatura e dalla previsione d'impiego e montaggio di questa nella prossima stagione silvana.

Al fine di ridurre i costi si prevede lo svolgimento delle giornate didattiche in occasioni di linee già montate dalle ditte o in previsione di montaggio da parte delle stesse.

Quest'azione prevede la progettazione e l'organizzazione di 4 cantieri didattici distribuiti nelle provincie di Cuneo, Torino, Biella, Verbania/Novara. Si valuterà se è opportuno prevederne uno in comune fra le provincie di Asti e Alessandria.

Il cantiere dimostrativo si svilupperà in una/due giornate, con l'obiettivo di sviluppare i seguenti aspetti:

➤ **Esbosco per via aerea**

- contesto di impiego di questa tecnica di esbosco
- parametri economici da considerare per la scelta della tecnica di esbosco
- tipologie di macchine e modelli, caratteristiche tecniche

➤ **Dimensionamento e progettazione della linea di gru a cavo**

- individuazione della traccia di esbosco aereo
- dimensioni della linea di esbosco
- spostamento della linea per servire l'intero lotto
- scelta della macchina più appropriata
- assegnazione al taglio per esbosco via aerea
- allestimento del legname per l'esbosco per via aerea

➤ **Attivazione e gestione del cantiere di esbosco**

- ambiti e modalità di impiego in sicurezza della gru a cavo
- organizzazione del cantiere di esbosco con gru a cavo e sua segnalazione
- squadra tipo per l'esbosco con gru a cavo e modalità di comunicazione
- modalità di funzionamento, tecniche di pescaggio e ancoraggio del legname
- resa di lavoro e costi di esercizio

L'attività prevede un impegno rilevante in fase di progettazione e organizzazione dell'attività, considerata la modesta disponibilità di informazioni e la novità dell'argomento, con particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi:

- ricerca di ditte idonee per lo svolgimento dell'iniziativa dimostrativa
- disponibilità di cantieri idonei in cui montare linee di tipologia differente
- noleggio di linee di tipologia differente per fornire conoscenze sul parco macchine esistente sul mercato
- noleggio di macchine di recente ideazione con linee di rapido montaggio mediante il coinvolgimento di case costruttrici (verrà prestata particolare attenzione al tema della neutralità)
- strutturazione delle giornate dimostrative ed elaborazione dei concetti chiave
- incontri con le ditte coinvolte per chiarire aspetti organizzativi, finalità degli eventi, modalità comunicative, sicurezza e concordare le sinergie attivabili per sviluppare i diversi argomenti

- predisposizione di materiale informativo-divulgativo e di adeguata pubblicità degli eventi mediante la newsletter forestale e l'ufficio stampa di IPLA
- organizzare la raccolta di adesioni a tali eventi
- raccogliere filmati e materiale fotografico al fine di relazionare gli esiti delle attività
- predisporre una relazione conclusiva su attività svolta ed esiti della stessa (analisi del livello di gradimento dell'iniziativa regionale mediante la compilazione di una valutazione a fine evento) e possibili sviluppi formativi

I soggetti idonei ad ospitare le giornate dimostrative sono le ditte boschive proprietarie di sistemi di gru a cavo, in grado di condurre una presentazione e discussione tecnica con operatori del settore. La ditta sarà affiancata da soggetti esperti (es. istruttori di abbattimento) sull'impiego di gru a cavo o da rappresentanti delle case costruttrici o delle ditte di distribuzione delle macchine. Inoltre si prevede l'impegno di un tecnico abilitato per la redazione di un progetto di impianto a gru a cavo e di curare tutti gli adempimenti in merito alla sicurezza.

Le attività proposte, svolte entro la fine del 2010, richiedono un impegno di personale come di seguito indicato. Si prevedono inoltre consulenze per la redazione dei progetti di cantieri di esbosco, dei piani di sicurezza dei singoli cantieri, la predisposizione di materiale divulgativo riferito alle singole macchine impiegate e la prestazione di servizio e noleggio dell'attrezzatura per l'importo di 27.500 € (IVA compresa); l'importo complessivo delle attività è di 50.500 € (IVA compresa).

La consulenza esterna per la preparazione della dispensa e del materiale informativo è stimato in 3 giorni di lavoro per evento e tipologia di macchina ad un costo orario di 60 €/h, per un totale arrotondato a 5.600 €.

I costi per la consulenza esterna per la preparazione del progetto di cantiere e del piano di sicurezza sono dati da un costo medio di 1.500 € (60 €/h per 4 giorni di lavoro) per ogni progetto di cantiere e 840 € del piano di sicurezza (lo stesso prezzo previsto per gli eventi informativi precedenti), ossia 2.340 € per evento per un totale arrotondato di 9.300 €.

Il costo della consulenza esterna per lo svolgimento dei cantieri didattici è stato stimato con un impegno di almeno 3 soggetti per il giorno dell'evento e di un altro giorno di preparazione per tutti e 3 i soggetti, per un totale di 48 ore per evento e un valore complessivo di 8.640 € per i 4 eventi. Il noleggio della linea è stato stimato, sulla base di richieste di preventivi telefonici, in 1.000 €/giorno per un totale di 4.000 € per i quattro eventi. Il totale complessivo per lo svolgimento e il noleggio delle attrezzature risulta quindi di 12.600 €.

Di seguito si riporta uno schema di sintesi sull'impegno e il costo delle attività proposte.

Attività	Mansione soggetto coinvolto	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€/giorno, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
Cantieri dimostrativi di gru a cavo	Ricercatore forestale esperto	23	650	17.940
	Ricercatore forestale	2	560	1.344
	Operaio forestale	4	260	1.248
	Responsabile Unità	1	800	960
	Responsabile amministrativo	2	650	1.560
	consulenza esterna per preparazione dispensa e materiale informativo			5.600 (4 eventi)
	consulenza esterna per preparazione progetto di cantiere e piano per la sicurezza			9.300 (4 eventi)
	consulenza esterna per svolgimento cantiere didattico e noleggio attrezzatura			12.600
Totale complessivo arrotondato				50.500

4) Percorsi sperimentali di tutoraggio in campo forestale

Seguire un corso di formazione non è sempre sufficiente per il corsista per acquisire da subito le competenze previste dal programma formativo: il corsista acquisisce le conoscenze tecniche di base che giustificano l'uso dei diversi metodi di lavoro, ne comprende i vantaggi, anche in termini di sicurezza, rispetto alle tecniche abitualmente utilizzate, ma è con la pratica ripetuta nel lavoro che esso attua le tecniche acquisendo sicurezza e abilità nella loro applicazione, confermandone gradualmente la funzionalità e i precisi ambiti di applicazione. E' a questo punto che le tecniche di lavoro sono acquisite e diventano un nuovo elemento del bagaglio tecnico professionale dell'operatore: questo è il momento in cui è raggiunto l'obiettivo della formazione. Tale considerazione vale non solo per le tecniche di lavoro ma anche l'organizzazione del cantiere, la professionalità dell'operatore oltre che l'impiego delle opportune attrezzature, della loro periodica verifica e manutenzione.

Con questo ragionamento si vuole sottolineare l'importanza di un collegamento fra il momento formativo e la normale attività pratica degli operatori che hanno partecipato ai corsi di formazione; lo stesso è tanto più vero quanto più si sale nella scala di pericolo delle attività istruite nell'ambito dei corsi. Per questo motivo, l'attuale sistema formativo forestale regionale prevede, in tutte le discipline, un periodo di tirocinio (almeno 200 ore di pratica), per poter accedere a corsi di livello superiore (F4 nell'abbattimento, I2 nell'ingegneria, G3 nel tree climbing).

Tale periodo di prova non è però sempre dimostrabile, come pure non è certificato che gli interventi siano stati realizzati utilizzando le tecniche, le attrezzature e la professionalità istruite nel corso seguito.

L'effettiva acquisizione di sicurezza e delle competenze di base consente di facilitare il raggiungimento degli obiettivi dei corsi avanzati per la maggiore efficacia dell'azione formativa e la maggiore ricezione da parte del corsista. Per questo motivo, al fine di evitare un ulteriore momento di selezione o verifica in ingresso ai moduli avanzati, vissuto dall'operatore, poco propenso a questi momenti, come ulteriore momento di giudizio ed esame, si intende realizzare un affiancamento in campo dei soggetti che richiedono di poter accedere a corsi avanzati mediante l'intervento di uno o più istruttori di specialità.

Questo percorso sperimentale di tutoraggio, operato da personale esperto direttamente sul cantiere di alcuni soggetti che hanno già frequentato corsi di formazione e che intendono proseguire il percorso di qualificazione affrontando moduli avanzati, intende verificare il mantenimento delle competenze e l'affinamento della capacità pratica.

Pertanto, facendo riferimento ai casi noti, in cui si è registrata tale esigenza, si provvederà ad organizzare uno o più sopralluoghi pratici da parte di Istruttori forestali prossimi alle aree di cantiere.

I soggetti interessati dovranno essere adeguatamente informati relativamente alla finalità dell'affiancamento. La visita in cantiere, suggerita e concordata con l'Ente formativo, avrà il fine di valutare la professionalità dei soggetti anche in termini di rispetto delle norme sulla sicurezza, in particolare relative all'impiego dei DPI e alla segnalazione del/i cantieri. Il sopralluogo sarà vissuto dal soggetto interessato come un affiancamento tecnico (tutoraggio), occasione per poter spiegare l'applicazione delle tecniche istruite anche in casi diversi da quelli visti durante il corso, e non come momento di giudizio; inoltre si cercherà di far sviluppare l'idea di partecipare a un gruppo/sistema adeguatamente regolamentato e supportato.

L'affiancamento potrà avere la durata di 1-2 giorni a seconda della tipologia di cantiere e del livello di avanzamento nell'ambito del profilo professionale, ossia dall'Unità formativa a cui è stata fatta richiesta di accesso. Anche in questo caso l'istruttore coinvolto non potrà seguire più di 5 operatori alla volta. Per ridurre gli spostamenti e aumentare la resa del momento di affiancamento l'Ente formativo dovrà organizzare gruppi omogenei nell'ambito di un unico cantiere, ottimizzando anche le energie per gli aspetti organizzativi della sicurezza.

A fine dell'affiancamento l'istruttore coinvolto compilerà un modulo di valutazione (sulla base di un modello condiviso) in cui sia chiaramente riportato l'esito dell'affiancamento e le successive possibili tappe per il soggetto affiancato al fine di continuare un utile iter formativo. Tale documento sarà un efficace supporto per l'ente formativo a cui l'operatore si rivolgerà per il riconoscimento di saperi o l'accesso a successivi corsi.

Sarà prestata particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'iniziativa dovrà essere adeguatamente valutata e risolta sotto il profilo del rischio.

Le attività indicate saranno svolte entro la fine del 2010. Si prevede un impegno di 10 giornate di ricercatore forestale esperto, 3 giornate di ricercatore forestale, 4 giornate di operaio forestale, 2 giornate di responsabile amministrativo; è inoltre previsto un incarico professionale esterno dell'importo di 4.500 € (IVA compresa) per un importo complessivo di 17.000 € (IVA compresa).

Di seguito si riporta uno schema di sintesi sull'impegno e il costo delle attività proposte.

Attività	Mansione e soggetto coinvolti	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€/giorno, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
Individuazione percorsi di tutoraggio attivabili in forma sperimentale previo confronto con destinatari	Ricercatore forestale esperto	10	650	7.800
	Ricercatore forestale	3	560	2.016
	Operaio forestale	4	260	1.404
	Responsabile amministrativo	2	650	1.560
	consulenza esterna			4.500
Totale complessivo arrotondato				17.000

